



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 FEBBRAIO 2006
tenutasi presso il Decanato della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana
“Palazzo Frascara”
aula F 115

Partecipanti del gruppo promotore:

Università di Trieste	Prof.ssa Maria Paola Pagnini (Assente giustificata)
Università Gregoriana	R. P. Josip Jelenic s.j.
Università Antonianum	R. P. Johannes Freyer ofm, p. Stefano Magazzini ofm
Confesercenti	Dssa Pina Parnofiello
Isfol	Dr. Antonello Scialdone (Assente giustificato)
Cisl	Dr. Carlo Pignocco

INVITATI

Cgil	Sig. Coppola
Uil	Sig. Lamberto Santini (Assente giustificato)
Regione Lazio Assessorato alla Formazione	Assessore Silvia Costa (Assente giustificato)
Adiconsum	Dr. Fabio Picciolini
Confcommercio	Dr. Guido Lazzarelli – Dr. Andrea Colucci
Scico	Col. Ignazio Gibilaro (a titolo personale)
Consorzio Coin	D.ssa Irene Ranaldi
Comitato Promozione Etica:	Prof. Ciminello Romeo Presidente - Dr. Stefano Rizzo (Responsabile del gruppo programmi) - Padre Stefano Magazzini ofm (Finanza etica) Ciminello Giulia (Responsabile segreteria)
MLAC	Dr. Cristiano Nervegna (Segretario nazionale)

Segretaria Ciminello Giulia

INVITATI ASSENTI

Confindustria	(Assente volontario)
Ministero del Welfare	(assente non giustificato)
Ministero delle attività produttive	(Assente non giustificato)
Unioncamere	(Assente non giustificato)

La riunione è iniziata alle ore 16,05 dopo il ben venuto del Reverendo Padre Jelenic, decano della Facoltà di Scienze Sociali.

L'incontro è cominciato con la presentazione del Prof. Ciminello Presidente del “Comitato di Certificazione Etica” promotore dell'iniziativa, del progetto riguardante il tavolo di approfondimento sulle attività proposte dal Comitato di Promozione Etica.

Dopo aver espresso i ringraziamenti all'Università Gregoriana per l'ospitalità ed ai presenti per essere intervenuti il Professore ha messo in evidenza la motivazione che ha dato origine all'iniziativa e cioè che le realtà derivante da comportamenti illegittimi sotto il profilo etico sia in campo politico (conflittualità esasperata e leggi considerate di sospetto ad personam), sia in campo socio-economico (Riforma del lavoro e delle pensioni, casi Parmalat, Cirio, tutela del risparmio ecc.) il Comitato si è prefisso di promuovere in maniera molto significativa e concreta l'etica nella realtà sociale economica e politica.

Poiché è molto importante ricostruire il tessuto sociale nell'ambito di un nuovo principio di legalità condiviso, è importante creare meccanismi sia legislativi che operativi atti ad imprimere un nuovo



impulso progettuale e pertanto il metodo migliore per individuare soluzioni adeguate e innovative è quello della ricerca scientifica. Ecco perché si è deciso di creare questo tavolo di lavoro a livello universitario che implica per definizione la ricerca in tutte le sue peculiarità sia a livello tecnico che scientifico.

Il Tavolo di lavoro sottintende un approfondimento su tre grandi filoni che pur sembrando distanti in realtà sono molto collegati tra loro:

Tali branche riguardano la certificazione etica, la lotta all'usura ed il sostegno al lavoro precario.

- 1) La Certificazione Etica, come concepita dal Comitato, non va intesa come solo momento di controllo, ma deve essere necessariamente interpretata come percorso e coscientizzazione. Vale a dire che non è più possibile limitarsi a sostenere dei controlli esterni da parte di consulenti più o meno accreditati, quanto invece di porsi nella dimensione etica, da rendere manifesta, attraverso una adeguata formazione che determini la volontà di operare in base a strategie comportamentali definite etiche in base a due principi fondamentali quali la promozione della dignità umana e del bene comune.
- 2) La seconda iniziativa riguarda l'usura e quindi il problema che nasce da una mancata capacità di usufruire di una corretta pianificazione finanziaria e pertanto il pericolo continuo di incorrere in problemi di "strozzinaggio". Il problema dell'usura pare che in Italia raggiunga un'ampiezza tale da poter essere paragonato al deficit di bilancio annuale dello stato e per il quale occorre pensare improcrastinabili correttivi.
- 3) Il sostegno al lavoro precario infine è una necessità che proviene dalla istituzione della cosiddetta - Legge Maroni, scaturita dalla revisione del Libro Bianco di Marco Biagi – per la quale la flessibilità introdotta non funziona come tale, ma si risolve in effettiva precarietà perché in Italia, non si è ancora abituati al lavoro come concetto di attività remunerata insito nel sistema statunitense, ma, si tende ancora a considerarlo come "posto di lavoro" e cioè come posto fisso, in assenza del quale il sistema non eroga alcuna fiducia, né finanziaria, né politica e tanto meno sociale.

Il tavolo per la ricerca scientifica si avvarrà dunque di tre gruppi di lavoro coordinati a livello universitario dal Prof. Romeo Ciminello e sarà formato, inizialmente, dai seguenti membri:

Comitato di promozione etica, Isfol, Università Gregoriana, Università Antoniana, Università di Trieste, Confesercenti, Confcommercio, Consorzio Coin, Adiconsum, e Cisl.

La Confindustria, pur non partecipando per divergenze motivazionali, ha mandato una e-mail in cui ha spiegato che queste argomentazioni non sono di loro competenza perché non rispecchiano la linea della Confindustria, chiedendo tuttavia di essere informata dell'andamento dei lavori, mentre l'Unioncamere, il ministero del Welfare e delle Attività produttive non hanno risposto all'invito e inspiegabilmente non hanno neanche giustificato la loro mancata partecipazione. Certi che la collaborazione di tutti sia l'unico veicolo di successo dell'iniziativa si auspica che nel prossimo incontro possano partecipare anche gli attuali assenti, ai quali verrà inviato il verbale della presente riunione.

Obiettivi

Gli obiettivi che formeranno l'oggetto della ricerca sono:

a) CERTIFICAZIONE ETICA:

Proporre un nuovo modello di certificazione etica che venga supportato da due articoli di legge che stabiliscano il primo l'obbligatorietà di tale modello di certificazione etica, a forte contenuto formativo, per tutte le Imprese o enti che hanno capitale diffuso o capitale pubblico; che vogliano quotarsi in una borsa o che desiderino raccogliere fondi direttamente dai risparmiatori tramite l'offerta di strumenti finanziari di qualsiasi genere. Il secondo la obbligatorietà di inserimento nel Bilancio alla N.I. o nella relazione degli Amministratori di un "atto di responsabilità" che consideri sia gli impegni formalizzati, che le spese sostenute, ed i risultati raggiunti, oppure la motivazione, approvata dal "rischiosoposto" stakeholder, del mancato rispetto dell'impegno.



b) SOSTEGNO AL LAVORO PRECARIO:

Proporre un articolato che regolamenti un meccanismo di garanzia sociale autopotenziato, da forme di contribuzione proporzionali, operate da più soggetti interessati e mirato a disgiungere la precarietà delle nuove identità di lavoro dalla precarietà reddituale, promuovendo la flessibilità occupazionale, con lo strumento del microcredito sussidiario.

c) Emendamento legge ANTIUSURA 108/96:

Proporre un emendamento della legge 108/96 con riferimento agli articoli 14 e 15 onde proporre una nuova impostazione di tipo “gestione privatistica” dell’attività di sostegno e formazione, tendente a diminuire sensibilmente il fenomeno dell’usura attraverso un meccanismo di prevenzione a neutralizzazione d’impatto e a forte contenuto formativo

Carattere della ricerca

La ricerca avrà il tipico assetto della ricerca scientifica di carattere universitario con un percorso organizzato sui seguenti step:

- a) costruzione del team di progetto per i tre argomenti;
- b) definizione degli obiettivi della ricerca;
- c) ricerca, raccolta ed elaborazione dati;
- d) Analisi e produzione documentale;
- e) Pubblicazione e finalizzazione dei risultati.

Il prof. Ciminello ha ribadito che trattandosi di ricerca scientifica, come tutte le ricerche può avere in origine soltanto chiarezza di obiettivi, mentre non è assolutamente scontato né il raggiungimento degli stessi e tanto meno la certezza di ottenere il risultato ipotizzato. Il tutto dipenderà dalle forze e dalle potenzialità che i gruppi riusciranno ad esprimere ed al sostegno che troveranno nelle istituzioni e soprattutto degli invitati assenti che si spera di poter sensibilizzare per il prossimo incontro e altri interessati che se ne potrebbero aggiungere.

Attività specifiche relative alle tre ricerche

La proposta in linea di massima sarebbe che i gruppi di ricerca, ancorché chiamati a lavorare in maniera interdisciplinare, prevedano ciascuno un proprio specifico percorso.

Essi saranno costituiti dagli incaricati dei diversi enti partecipanti.

Il responsabile scientifico della ricerca è il Prof. Romeo Ciminello.

Il responsabile di ciascun gruppo sarà nominato dal Consiglio scientifico del Comitato di promozione Etica su proposta del Presidente del Comitato.

Il Consiglio scientifico sarà chiamato ad approvare i singoli programmi presentati da ogni gruppo di ricerca.

Ciascun gruppo presenterà quindi un proprio calendario di incontri almeno mensili (a partire da aprile 2006, - 8 incontri tolto il periodo di agosto-) unitamente al programma analitico delle singole attività da svolgere, dei tempi ipotizzati e dell’eventuale budget di spesa necessario.

A cadenza trimestrale si organizzeranno degli incontri (almeno 2, uno in luglio ed uno in ottobre 2006) del gruppo interdisciplinare sia per verificare lo stato avanzamento lavori, sia per valutare le necessarie implementazioni e sostegni da apportare in vista della fase conclusiva di ogni singola ricerca.

Al termine della ricerca ipotizzata per la fine del 2006 inizio 2007 è previsto un convegno in cui verranno presentati i risultati conseguiti.

Finanziamento della ricerca

Riguardo al finanziamento la proposta è quella di effettuare tutta l’attività “in casa” e quindi di costituire un minimo fondo a cui saranno chiamati a contribuire tutti i partecipanti con la simbolica somma di € 1.000,00 ciascuno per le spese vive. Avendo infatti la possibilità di usufruire delle strutture di ciascuna organizzazione partecipante, si ritiene che la spesa, anche per motivi etici, debba essere contenuta in limiti molto ristretti.



Detti fondi saranno fatti confluire in uno specifico deposito che sarà creato presso la Banca Etica e sarà gestito dal Direttore scientifico a cui è demandata anche la responsabilità del gruppo amministrativo formato da tre persone nominate tra i partecipanti.

La segreteria del gruppo di ricerca scientifica sarà creato in seno alla Segreteria del Comitato o se ritenuto più opportuno potrà fare riferimento alla segreteria del decanato di Scienze Sociali della PUG.

Obiettivi delle attività

Il Prof. Ciminello ha delineato le finalità che le diverse attività di ricerca dovranno perseguire e come le stesse andranno svolte. Mette in evidenza che le attività di ricerca dovranno essere indirizzate verso alcuni obiettivi così formulati:

- a) elaborazione di ipotesi su cui promuovere progetti di legge o di emendamenti mirati all'obbligatorietà di taluni comportamenti oppure volti alla creazione di determinati nuovi meccanismi operativi;
- b) Individuazione di percorsi formativi condivisi a livello etico-comportamentale da tenersi nelle Università Gregoriana e Antonianum;
- c) creazione di banche di credito cooperativo etico con una base di soci qualificata da certificazione etica, alle quali aggregare fondi di sostegno per l'usura e l'andamento economico con l'intento di creare un conglomerato finanziario etico;
- d) creazione di un nuovo meccanismo antiusura basato sulle antenne antiusura e creazione di nuove e concrete strategie per contrastare il fenomeno;
- e) creazione di una istituzione di rinnovata concezione per il sostegno al lavoro precario.

Dibattito conclusivo

Al termine della breve presentazione il Professore apre il dibattito. La prima a parlare è la D.ssa Parnofiello della Confesercenti che in linea con le premesse ritiene che debba essere assolutamente contemplato qualche strumento in grado di coprire le esigenze delle persone quando non lavorano e, sostenere l'impresa prima che venga usurata, inoltre sarebbe opportuno pensare anche ad una possibile riforma del sistema bancario per essere più attento alla piccola e media impresa.

Il Dr. Lazzarelli della Confcommercio sulla legge Biagi mette in evidenza la particolarità del meccanismo relativo alle percentuali di contribuzione ipotizzate per l'organismo relativo al sostegno al lavoro precario, che essendo a suo avviso troppo elevate, determinerebbero una possibilità di usura, contribuendo ad appesantire invece che alleviare il peso di questa piaga.

Il Dr. Fabio Picciolini dell'Adiconsum è intervenuto per l'usura, mettendo in evidenza che non è soltanto un problema delle imprese ma anche della famiglia e delle imprese a carattere familiare. Per l'impresa si auspica che la ricerca possa avere criteri oggettivi di giudizio a cui far riferimento sia in termini di organizzazione aziendale che di persone. Il Dr. Pignacco della Cisl, ha ribadito l'importanza che i temi trattati rivestono per la sua organizzazione e che il sostegno della Cisl, pertanto sarà significativo e chiede comunque che sia allargato anche alle altre sigle sindacali.

Alla domanda di Padre Johannes Freyer ofm Magnifico Rettore dell'Antoniano di quale sia la sua competenza ed i limiti della sua attività il Prof. Ciminello ha risposto che l'Università Antoniano e Gregoriana devono espletare la loro attività istituzionale sia in termini di offerta formativa sia in termini di coordinamento della ricerca scientifica e che quindi soprattutto per quanto riguarda il coinvolgimento dell'Antoniano la loro competenza può essere solo per la formazione e la ricerca delle motivazioni, che sottendono la spiritualità francescana ed i presupposti teorici che nella storia hanno guidato e guidano la lotta all'usura. Per quanto riguarda le altre attività saranno coinvolte specifiche entità di ricerca. L'Ing. Cristiano Nervegna evidenzia che per talune attività, soprattutto concernenti il lavoro, si potrebbe trovare una collaborazione con i ricercatori della Fondazione Giulio Pastore.

La seduta si è conclusa con la comunicazione che il presente verbale sarebbe stato mandato a tutti i partecipanti, compresi gli invitati assenti.



Il presente verbale, si manda a tutti sia come elemento base di discussione, che per riflessioni ed implementazioni ulteriori da far pervenire alla segreteria, segreteria@certificazionetica.org via e-mail, indicando anche, se differenti, a quali tavoli si intende partecipare.

Il Presidente del Comitato
Prof. Romeo Ciminello